



DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL TERZO SETTORE E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE
IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze alle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione”;

VISTO il D.M. n. 3 dell’11 gennaio 2024, registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio al n. 16 in data 18 gennaio 2024, di assegnazione - nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale di cui al D.P.C.M. del 22 novembre 2023 - delle risorse umane e finanziarie per l’anno 2024 ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il D.P.R. del 6 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 19 marzo 2024 al n. 546, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTA la legge 6 giugno 2016, n. 106, recante “Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale”;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante “Codice del Terzo settore”, di seguito anche “Codice del Terzo settore”;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 111, recante “Disciplina dell’istituto del cinque per mille dell’imposta sul reddito delle persone fisiche a norma dell’articolo 9, comma 1, lettere c) e d), della legge 6 giugno 2016, n. 106”;

VISTO il D.P.C.M. del 23 luglio 2020, emanato ai sensi dell’articolo 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 111, per la definizione delle modalità e dei termini per l’accesso al riparto del cinque per mille dell’imposta sul reddito delle persone fisiche degli enti destinatari del contributo;

VISTO il D.D. del 29 maggio 2023, n. 97, con il quale è stato approvato l’elenco aggiornato degli enti del Terzo Settore accreditati al cinque per mille 2023 entro l’11 aprile 2023, di cui all’articolo 3, comma 4, del D.P.C.M. del 23 luglio 2020;

VISTO il D.D. del 30 maggio 2023, n. 98, con il quale sono stati approvati gli elenchi aggiornati degli enti ammessi ed esclusi dal beneficio del cinque per mille per l’anno finanziario 2022, ai sensi dell’articolo 9, comma 1, del D.P.C.M. del 23 luglio 2020;



VISTO il D.D. del 7 luglio 2023, n. 119, con il quale è stato approvato l'elenco permanente aggiornato per l'anno finanziario 2023 degli enti accreditati al riparto del cinque per mille di cui all'articolo 8, comma 2, del D.P.C.M. del 23 luglio 2020;

VISTO il D.D. del 1° agosto 2024, n. 148, con il quale è stato ammesso al cinque per mille A.F. 2022 un ente in esso indicato, nonché conseguentemente sono stati aggiornati gli elenchi degli enti ammessi ed esclusi dal beneficio del cinque per mille per l'anno finanziario 2022, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del D.P.C.M. del 23 luglio 2020, e aggiornato l'elenco permanente degli enti accreditati al riparto del cinque per mille di cui all'articolo 8, comma 2, del D.P.C.M. del 23 luglio 2020;

VISTO il D.D. del 17 aprile 2025, n. 55, con il quale sono stati approvati gli elenchi aggiornati degli enti ammessi ed esclusi dal beneficio del cinque per mille per l'anno finanziario 2024, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del D.P.C.M. del 23 luglio 2020, nonché l'elenco permanente degli enti accreditati al riparto del cinque per mille, di cui all'articolo 8, comma 2, del D.P.C.M. del 23 luglio 2020;

VISTO il D.D. del 5 settembre 2025, n. 188, con il quale sono stati ammessi al cinque per mille A.F. 2024 gli enti in esso indicati, nonché sono stati aggiornati, tra gli altri, gli elenchi degli enti ammessi ed esclusi dal beneficio del cinque per mille per l'anno finanziario 2024, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del D.P.C.M. del 23 luglio 2020, nonché l'elenco permanente degli enti accreditati al riparto del cinque per mille di cui all'articolo 8, comma 2, del D.P.C.M. del 23 luglio 2020;

VISTA la comunicazione di questa Direzione Generale trasmessa ad InfoCamere S.C.p.A. in data 30/10/2025, con la quale è stata richiesta una ricostruzione cronologica di tutte le vicende che hanno interessato l'ente Confraternita della Misericordia di Roccasecca ODV San Tommaso D'Aquino - codice fiscale 90005610606 nel RUNTS ai fini del cinque per mille;

VISTA la comunicazione di InfoCamere S.C.p.A., acquisita da questa Direzione Generale al prot. n. 15327 del 06/11/2025, dalla quale è emerso che l'ente in questione è stato iscritto al RUNTS tramite trasmigrazione per scadenza dei termini il 7/11/2022 al repertorio n. 115610, con il codice fiscale errato 09005610606;

CONSIDERATO che, come emerso dalla citata comunicazione, in data 23/03/2023 l'ente predetto è stato successivamente iscritto al RUNTS con il codice fiscale corretto 90005610606 al repertorio n. 94618, a seguito di una pratica di iscrizione trasmessa il 12/01/2023, contenente la dichiarazione di accreditamento al cinque per mille con l'indicazione dei dati necessari per provvedere al pagamento del contributo;

VISTO il provvedimento n. G16234 del 02/12/2024 con il quale l'Ufficio RUNTS della Regione Lazio ha decretato di cancellare dal RUNTS l'ente al repertorio n. 94618 e di procedere con successivo provvedimento alla rettifica del codice fiscale errato 09005610606 dell'ente iscritto a seguito di trasmigrazione al repertorio n. 115610;

VISTO il provvedimento n. G16611 del 06/12/2024 con il quale l'Ufficio RUNTS della Regione Lazio ha rettificato il codice fiscale dell'ente iscritto da 09005610606 a 90005610606, mantenendo il repertorio n. 115610;



TENUTO CONTO che l'ente con il codice fiscale corretto 90005610606, prima della trasmigrazione nel RUNTS era già percettore del cinque per mille e, come tale, ricompreso nell'elenco permanente A.F. 2022 degli enti accreditati al riparto del cinque per mille di cui all'articolo 8, comma 2, del D.P.C.M. del 23 luglio 2020;

VERIFICATA la sussistenza dei requisiti richiesti, rispetto all'ente Confraternita della Misericordia di Roccasecca ODV San Tommaso D'Aquino - codice fiscale 90005610606, ai fini dell'ammissione al beneficio del cinque per mille per gli anni finanziari 2022, 2023 e 2024;

TENUTO CONTO che l'ente è già ricompreso nell'elenco ammessi A.F. 2023 e nell'elenco permanente A.F. 2024, in considerazione dell'iscrizione al RUNTS al repertorio n. 94618, sicché non occorre provvedere all'ammissione anche per tale anno finanziario;

DECRETA

ARTICOLO 1

1. Per le ragioni in premessa indicate l'ente Confraternita della Misericordia di Roccasecca ODV San Tommaso D'Aquino - codice fiscale 90005610606 è ammesso al beneficio del cinque per mille per l'anno finanziario 2022, con conseguente integrazione dell'elenco degli enti ammessi, rettifica dell'elenco degli enti esclusi, nonché integrazione dell'elenco permanente 2023, aggiornati da ultimo con D.D. del 1° agosto 2024, n. 148.
2. Conseguentemente, l'ente sopra citato è espunto dall'elenco aggiornato degli enti del Terzo Settore accreditati al cinque per mille 2023 entro l'11 aprile 2023, di cui all'articolo 3, comma 4, del D.P.C.M. del 23 luglio 2020, approvato con decreto del 29 maggio 2023, n. 97.
3. L'ente predetto è altresì ammesso al beneficio del cinque per mille per l'anno finanziario 2024, con conseguente integrazione dell'elenco degli enti ammessi, rettifica dell'elenco degli enti esclusi, nonché integrazione dell'elenco permanente 2024, aggiornati da ultimo con D.D. del 5 settembre 2025, n. 188.

ARTICOLO 2

Il presente decreto viene pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Roma,

IL CAPO DIPARTIMENTO
Alessandro Lombardi